

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

Determina Direttoriale n. 283 del 22 maggio 2018

Oggetto: Affidamento diretto del pagamento della quota annua 2018 Accredia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - CIG: Z7B237E3CD -

VISTO il D.lgs. 29.10.1999 n. 454 che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura stabilendo, tra l'altro, che il patrimonio del CRA è costituito dal patrimonio delle strutture di ricerca in esso confluito;

VISTO la legge 6.7.2002 n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché di Enti pubblici";

VISTO il Decreto Interministeriale 5.3.2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA);

VISTI i Decreti Interministeriali dell' 1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA);

VISTO l'art. 12 commi 1 e 2 del Decreto Legge 6.07.2012 n. 95, convertito con legge 7.08.2012 n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN attribuisce al CRA le funzioni e i compiti già affidati all'INRAN dal D.Lgs. n. 454/1999 e le competenze acquisite nel settore delle sementi sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;

VISTO il Decreto Interministeriale del 18.03.2013 registrato alla Corte dei Conti il 26.04.2013 reg. n. 4 F.62 con il quale sono state trasferite al CRA le risorse umane, strumentali e finanziarie, relative all'attività svolta dall'ex - INRAN;

VISTA la Legge n. 190 del 23.12.2014, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2015), e, nello specifico l'articolo 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria- INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CRA);

VISTO in particolare il sesto periodo del comma 381 del sopracitato art. 1, che a sua volta dispone *“ai fini dell’attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario straordinario”*;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 31.12.2015, con il quale l’incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (Crea) attribuito al Dr. Salvatore Parlato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 2.03.2015 con decorrenza dal 2.01.2015, è prorogato, senza soluzione di continuità, per 1 (uno) anno e comunque non oltre la nomina degli Organi ordinari d Amministrazione;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 3.7.2015 con il quale si decreta che la sigla da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria è *“Crea”*;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell’Amministrazione centrale di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22.01.2016;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 9 del 29.01.2016 con il quale è stato conferito alla dr.ssa Ida Marandola l’incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria a decorrere dall’1.02.2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.01.2017 con il quale, il dr. Salvatore Parlato è nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del consiglio di Amministrazione del Crea;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n.19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei conti in data 28.02.2017 n. 161, concernente l’approvazione del *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture scientifiche dell’Ente”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n.4 del 7.02.2017 con il quale è stato deliberato il Bilancio di previsione 2017 dell’Ente;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali n. 39 del 27.01.2017 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 76 del 31.03.2017, con il quale è stato emanato lo Statuto del CREA;

VISTO l’art. 16 *“Centri di ricerca”* del predetto Statuto con cui si dispone che *“ I Centri di ricerca del Crea sono definiti dal consiglio di Amministrazione previo parere del Consiglio Scientifico, nell’ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all’articolo 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017 con il quale è stata disposta l'istituzione, a decorrere dall'1.05.2017 dei dodici Centri di ricerca del Crea come previsti nel suddetto "Piano";

VISTA la nota MiPAAF prot. n. 8203 del 10.04.2017, con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il Bilancio di previsione 2017 dell'Ente;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27.04.2017 con il quale il dr. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Crea;

VISTO il Decreto ministeriale n. 10888 del 29.05.2017, con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione del Crea;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 10 dell'1.06.2017, con il quale lo scrivente è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione a decorrere dal 14.06.2017;

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

VISTI il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e il DPR n. 207/2010 nonché il regolamento per i lavori, servizi e forniture in economia dell'Ente;

VISTO in particolare, l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui *"... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 1 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. (...)"*;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con cui si stabilisce che le *"(... amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 230 marzo 2001, n. 165 (..) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici..."*;

VISTO l'art. 328 del DPR 5.10.2010 n. 207;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 91 del 19.04.2017 supplemento ordinario n. 10 (c.d. nuovo Codice degli appalti)

VISTI in particolare gli artt. 36 comma 2 lettera b) e l'art. 35 comma 1 lettera c) del citato Decreto che fissa ad euro 209.000,00 la soglia comunitaria per gli appalti di servizi e forniture;

PRESO ATTO che Consip Spa ha realizzato e gestisce per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA) sul quale è possibile effettuare Richieste di Ordine (RdO) con un unico fornitore fino alla soglia comunitaria;

PRESO ATTO che al momento sul MePA non erano attive Convenzioni Consip per la fornitura in argomento, alle quali eventualmente aderire;

RITENUTO di procedere al pagamento della quota annua 2018 ACCREDIA, in quanto necessaria alla certificazione del laboratorio CREA-DC di Roma;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, di:

- autorizzare il pagamento della quota annua 2018 ACCREDIA;
- approvare l'affidamento della fornitura all'operatore economico ACCREDIA, con sede legale in Via G. Saliceto, 7/9- 00161 Roma - CF/P.IVA 10566361001;
- approvare l'impegno di spesa n. 15970 pari a euro 1.300,00 oltre IVA al 22% (pari a complessivi euro 1.586,00), che graverà sui fondi del Crea-DC del Bilancio 2017 CRAM 1.02.03.01, capitolo 7.02.99.99.999.01, ob/fu 6.00.00.00.00 (fondi ORDINARIO).

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA.

F.to
Il Direttore CREA DC
Pio Federico Roversi